# Linguaggio facile da leggere e da capire: principi, esempi e misurazione della leggibilità

FLORIANA SCIUMBATA

FSCIUMBATA@UNITS.IT

# INIZIAMO A PARLARE DI ACCESSIBILITÀ

# L'ARTICOLO 9 DELLA CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

«gli Stati Parti devono prendere misure appropriate per assicurare alle persone con disabilità, su base di eguaglianza con gli altri, l'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione, e ad altre attrezzature e servizi aperti o offerti al pubblico»

# LA LETTURA? UN MECCANISMO COMPLESSO

- Decifrare i segni
- Ricostruire le parole
- Associare le parole ai concetti
- Richiamare fatti noti
- Archiviare fatti letti
- …

# DETTO E NON DETTO

- Esisto io. Ho un padre. Questo padre stava scrivendo un libro. Esiste un luogo chiamato Waterloo. Lì si è svolta una famosa battaglia. Esistono dei periodi di tempo chiamati mesi. Uno di essi si chiama aprile. Io mi sono sposato. Il giorno prima del mio matrimonio era di aprile, e mio padre ha finito di scrivere il suo libro quel giorno. (Lombardi Vallauri 2019)
- Mio padre ha finito il suo libro sulla battaglia di Waterloo in aprile, il giorno prima del mio matrimonio.

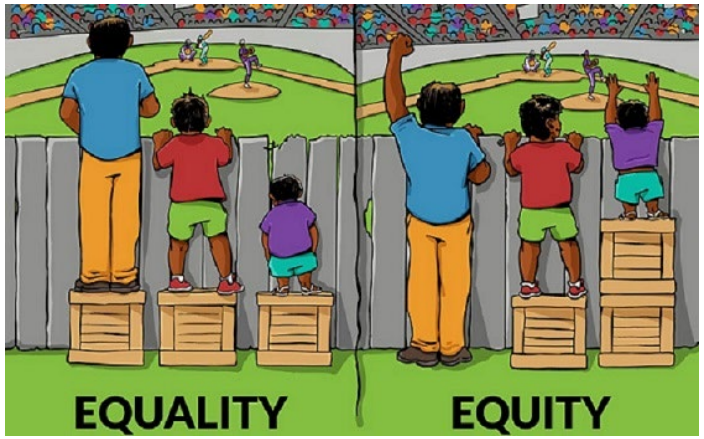
Lombardi Vallauri, Edoardo. La lingua disonesta (Intersezioni) (Italian Edition) (p.191). Società editrice il Mulino, Spa. Edizione del Kindle.

- Cosa sa (o cosa pensiamo che sappia il destinatario?
- Problemi per chi ha problemi nell'interpretazione/immagazzinamento/elaborazione delle informazioni

# IL LINGUAGGIO FACILE DA LEGGERE E DA CAPIRE

- Il linguaggio facile da leggere e da capire (conosciuto anche come *easy to read*, lo chiameremo anche ETR) è un adattamento linguistico per facilitare lettura e comprensione (Nomura et al. 2010: 3)
- Garantisce l'accesso alle informazioni al maggior numero di persone possibile
- Può essere usato su diversi tipi di testo

# IL LINGUAGGIO FACILE DA LEGGERE E DA CAPIRE




- Si rivolge principalmente alle persone con disabilità intellettive
- Le persone con disabilità intellettive sono coinvolte anche nel processo di scrittura e/o di revisione

# IL LINGUAGGIO FACILE DA LEGGERE E DA CAPIRE

- Tentativi di standardizzazione alla fine degli anni ‘90
- Tra il 2007 e il 2011 l’associazione *Inclusion Europe* ha creato linee guida standard europee con il supporto della Commissione Europea (progetto *Pathways I e II*)
- Più diffuso nel Regno Unito, in Irlanda, in Austria e Germania e in Spagna
- Poco conosciuto in Italia (solo associazioni di persone con disabilità)

# ALTRI DESTINATARI

- Difficoltà di lettura dovute a patologie o condizioni fisiche o mentali: disturbo dello spettro autistico, ADHD, demenza, Alzheimer, disabilità sensoriali, dislessia (Freyhoff 1998; García Muñoz 2012; 2014; Nomura et al. 2010; Tronbacke 1993)
- Altre difficoltà di lettura dovute a motivi sociali e culturali:
  - bambini, anziani, stranieri, analfabeti funzionali e persone con un basso livello di scolarizzazione

# L'ETR: COME FUNZIONA?

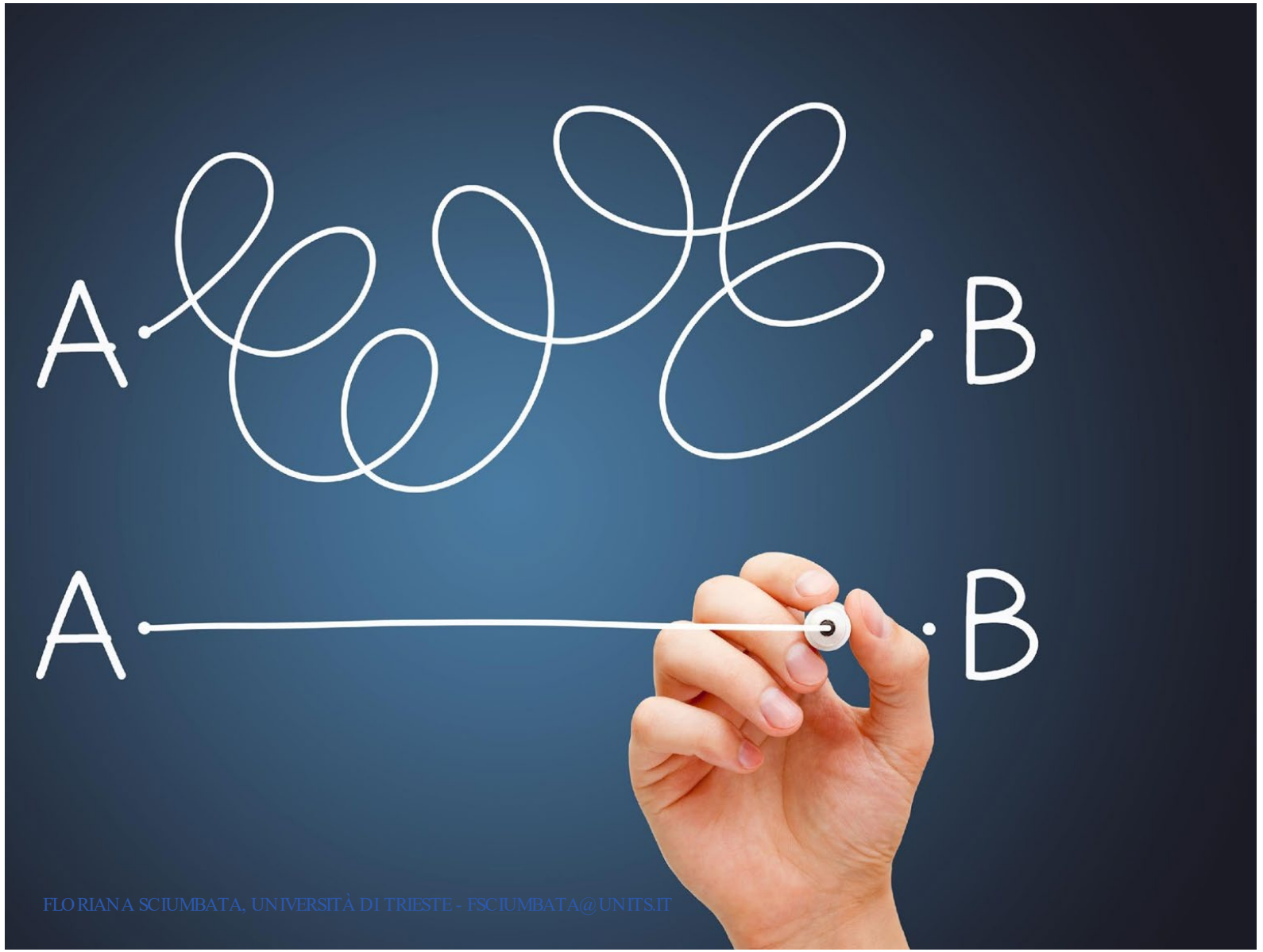
- Contenuto ben organizzato
- Sintassi semplice e lineare
- Parole facili e comuni
- Immagini che illustrano il testo
- Grafica «spaziosa», chiara e pulita

# Versione facile da leggere

Il linguaggio facile da leggere è un **linguaggio che aiuta le persone a leggere e capire le informazioni difficili.**
Le informazioni facili da leggere e da capire sono **importanti per la vita delle persone con disabilità.**
Le informazioni facili da leggere aiutano le persone a trovare le cose che hanno bisogno di sapere.
Le aiutano a prendere delle decisioni e a fare delle scelte.

Con il linguaggio facile da leggere la formazione permanente può diventare più facile da frequentare per le persone con disabilità intellettiva.

Anffas ha partecipato ad un **progetto importante sul linguaggio facile da leggere**
Questo progetto si chiama **Pathways 2**
e puoi avere maggiori informazioni sul progetto **cliccando qui.**




# ETR: COME?

# SEMPLIFICARE È SEMPLICE?

La parola «semplificazione» «fa pensare a impoverimento, sottrazione di complessità; al contrario, semplificare è un'operazione colta, raffinata, volta a sottrarre complicazione e ad aggiungere senso» (Lucarelli 2011: 3)

Operazione difficile:

- tempo
- soldi
- risorse
- competenze raffinate
- …

# SEMPLIFICARE È SEMPLICE?

Semplificare non è:

- Accorciare il testo
- Limitarsi a togliere informazioni
- Restare vincolati al testo di partenza

Semplificare è:

- Mettersi nei panni del lettore
- «liberarsi» dal testo di partenza
- Selezionare le informazioni necessarie
- Riorganizzare le informazioni
- Riscriverle in modo chiaro (sintassi, lessico e grafica)

# UNA PREMESSA

- Non esistono regole “universali”
- Le modalità di scrittura dipendono dal co(n)testo

# TRE REGOLE D'ORO DELL'ETR

- rendiamo il significato più esplicito possibile
- scegliamo sempre l'alternativa più facile
- mettiamoci nei panni del nostro pubblico.

# PRIMA DI SCRIVERE

- Individuare
  - lo scopo del testo
  - il (potenziale) lettore/pubblico
  - il contesto

# ALCUNE REGOLE PER ORGANIZZARE IL TESTO

- Scegliamo solo le informazioni necessarie
- Evidenziamo le informazioni importanti e rendiamole immediatamente riconoscibili
- Disponiamole in ordine logico
  - Cronologico
  - Causa-effetto
  - Generale-particolare
- Prima le informazioni principali

# ESEMPI

| Originale | Semplificazione |
|---|---|
| Maria è uscita a giocare dopo aver finito di mangiare e prima che arrivasse la mamma. | Maria ha finito di mangiare,<br>è uscita a giocare<br>e poi è arrivata la mamma. |
| Avvia la lavatrice dopo aver chiuso l'oblò. | Chiudi l'oblò<br>e premi il tasto per far partire la lavatrice. |
| Il segretario era rimasto a casa, si era fatto male. | Il segretario si era fatto male,<br>quindi era rimasto a casa. |
| Con l'eccezione di utenti minorenni, con disabilità e studenti, che hanno diritto al biglietto ridotto, il biglietto per l'ingresso costa 5 euro. | Il biglietto per entrare costa 5 euro.<br>Pagano 3 euro:<br>- le persone con meno di 18 anni<br>- le persone con disabilità<br>- gli studenti. |

# ALCUNE REGOLE PER ORGANIZZARE IL TESTO

- Creiamo blocchi che mettono insieme argomenti simili: ogni blocco è un'area tematica
- Usiamo titoli e sottotitoli chiari per ogni area tematica
- Se riusciamo, non dividiamo i  blocchi su più pagine
- Argomento nuovo = nuova pagina

# KISS (KEEP IT SHORT, STUPID)!

- Evitiamo testi troppo lunghi
  - Eccesso di informazioni
  - Informazioni non correlate
  - Troppi argomenti

# PRIMA DEL TESTO VERO E PROPRIO

Se il testo è lungo o può contenere parti difficili:

- «rassicuriamo» il nostro lettore
- Invitiamolo a chiedere aiuto ad amici e parenti

# MENTRE SCRIVIAMO

- Mettiamo da parte vecchi modelli di scrittura
  - Italiano scolastico
  - Italiano burocratico

- Meglio un testo che ci sembra «brutto» e/o troppo semplice rispetto a un testo troppo complicato

# ALCUNE REGOLE PER SCRIVERE LE FRASI

- Frasi brevi (10-15 parole)
- Un soggetto, un verbo, qualche complemento
- Una frase = un'informazione

| Originale | Semplificazione |
|---|---|
| Marco è arrivato in ufficio portandosi dietro il suo computer per lavorare a un progetto importante. | Marco è arrivato in ufficio.<br>Marco ha portato il suo computer.<br>Il computer serve a Marco per lavorare<br>a un progetto importante. |
| Il cittadino può effettuare la richiesta presentando un documento di identità valido e l'apposito modulo – previa compilazione – relativo al bando in scadenza il 15 gennaio p.v. | Per fare la richiesta devi portare:<br>- il tuo documento di identità<br>- il modulo già compilato.<br>Ricordati che devi portare i documenti<br>entro il 15 gennaio 2019. |
| Trieste, dopo un grande passato, è oggi diventata una città moderna, meta internazionale di turisti e capitale del caffè. | Trieste ha avuto un grande passato.<br>Trieste oggi è una città moderna.<br>A Trieste arrivano turisti da tanti posti diversi.<br>Trieste è anche famosa per il suo caffè. |
| Per arrivare in tempo, Marta ha camminato molto in fretta. | Marta ha camminato molto in fretta per arrivare in tempo. |

# ALCUNE REGOLE PER SCRIVERE LE FRASI

- Rispettiamo l'ordine naturale delle parole nelle frasi
- Più coordinate, meno subordinate
- Evitiamo incisi e parentetiche

| Originale | Semplificazione |
| --- | --- |
| Dopo aver fatto il suo discorso, il presidente è tornato al suo posto per bere un bicchiere d'acqua mentre riceveva tanti complimenti dai suoi colleghi. | Il presidente ha fatto il suo discorso<br>ed è tornato al suo posto<br>per bere un bicchiere d'acqua.<br>Intanto i colleghi facevano tanti complimenti<br>al presidente. |
| Ci sono anche altre sale che vengono usate come uffici dove ci sono molte persone, che fanno tutte le cose che servono per far funzionare bene la città | Ci sono anche altre sale.<br>Queste sale funzionano come uffici.<br>Negli uffici lavorano molte persone<br>per far funzionare bene la città. |
| Di fratelli Marta ne ha due. | Marta ha due fratelli. |

# ALCUNE REGOLE PER SCRIVERE LE FRASI

- Il gioco delle parti deve essere chiaro: *io, tu, noi, voi*
  - Rivolgiamoci al lettore
  - Preferiamo le forme personali a quelle impersonali
  - Esplicitiamo il più possibile
- Chi fa cosa a chi?
- Limitiamo le frasi passive.
- Evitiamo le frasi negative e preferiamo quelle affermative
- Usiamo i connettivi

# ESEMPI

| Originale | Semplificazione |
|---|---|
| Il cittadino deve rivolgersi all'ufficio anagrafe. | Rivolgiti all'ufficio anagrafe. |
| Si riceve il pubblico dalle 15 alle 18. | Puoi venire in ufficio<br>dalle 3 alle 6 di pomeriggio. |
| Si può visitare il museo tutti i giorni tranne il lunedì. | Potete visitare il museo tutti i giorni<br>ma non il lunedì. |
| La richiesta non è stata accettata. | Abbiamo rifiutato la richiesta. |

# ALCUNE REGOLE PER SCRIVERE LE FRASI

- Preferiamo i verbi ai sostantivi
  - Evitiamo le nominalizzazioni
  - Evitiamo i cumuli nominali
- Preferiamo tempi e modi verbali più diffusi
  - Indicativo presente o passato prossimo
  - Limitiamo il congiuntivo

# ESEMPI

| Originale | Semplificazione |
|---|---|
| Diamo i nostri ringraziamenti ai partecipanti. | Ringraziamo i partecipanti. |
| Alfons Mucha fu un pittore che nacque il 24 luglio 1860 in Moravia e morì a Praga. | Alfons Mucha è stato un pittore.<br>È nato tanto tempo fa, il 24 luglio 1860<br>in un Paese che si chiama Repubblica Ceca.<br>È morto a Praga. |
| L'ingresso è a pagamento? | Devo pagare per entrare? |
| Chiamami qualora avessi bisogno di me. | Chiamami se hai bisogno di me. |

# UNO STRUMENTO UTILE: GLI ELENCHI

- Usiamo gli elenchi puntati per elencare più di tre elementi (ma senza esagerare)

# ESEMPI

| Originale | Semplificazione |
|---|---|
| Gli alberi sono molto utili perché producono molta ombra, puliscono l'aria e creano ossigeno. Inoltre, sono belli da vedere nelle nostre città. | Gli alberi sono molto utili perché:<br>- producono molta ombra<br>- puliscono l'aria<br>- creano ossigeno,<br>cioè quello che ci serve a respirare.<br>Inoltre, gli alberi sono belli da vedere nelle nostre città. |
| Per fare la torta di mele occorrono 250 g di farina, 3 uova, una bustina di lievito, 150 grammi di zucchero, 4 mele, cannella, succo di limone, un pizzico di sale. | Per fare la torta di mele ti servono:<br>· 250 g di farina,<br>· 3 uova,<br>· una bustina di lievito,<br>· 150 grammi di zucchero,<br>· 4 mele,<br>· cannella,<br>· succo di limone,<br>· un pizzico di sale. |

# ALCUNE REGOLE PER SCEGLIERE LE PAROLE

- Parole semplici e della vita quotidiana
- Evitiamo i termini tecnici. Se non possiamo farne a meno, spieghiamoli con esempi concreti
- Evitiamo sigle e acronimi
- Siamo costanti
- Ripetere, ripetere, ripetere!

# ESEMPI

| Originale | Semplificazione |
|---|---|
| Il maestro si è recato alla sua dimora dopo aver desinato. | Il maestro è tornato a casa<br>dopo aver mangiato. |
| Occorrerà discendere dal treno in caso di avvenimenti imprevisti. | Scendi dal treno se c'è un'emergenza. |
| La lavanderia lava alcuni vestiti con il tetracloroetilene. | La lavanderia lava alcuni vestiti<br><br>con una specie di detersivo particolare. |
| Domani gli studenti si recheranno a teatro a vedere una commedia. Lo spettacolo sarà un'occasione importante per gli alunni di imparare nuove cose. | Domani gli studenti andranno a teatro<br>a vedere uno spettacolo.<br>Lo spettacolo sarà un'occasione importante<br>per gli studenti<br>per imparare nuove cose. |
| La chiesa ha un rosone molto grande. | La chiesa ha un rosone molto grande.<br>Un rosone è una finestra rotonda. |

# IL VDB: CHE COS'È?

- Raccoglie le parole che "a chi parlava l'italiano risultavano le più note o per il loro grandissimo uso rispetto al restante vocabolario o perché sentite di pari grandissimo uso dai parlanti" (De Mauro 2016)
- Parole note a chi aveva frequentato la scuola fino alla terza media

VdB1980 e VdB2016

# VdB = 7.000 parole

VOCABOLARIO FONDAMENTALE (FO)

2.000 parole (*il, da, con, essere, dare, mano, bella, casa…*)

VOCABOLARIO DI ALTO USO (AU)

3.000 parole (*alimento, portone, tabacco, tappeto, zucca…*)

VOCABOLARIO AD ALTA DISPONIBILITÀ (AD)

1750 parole (*acciuga, borotalco, zuppa…*)

# COM’È FATTO IL VDB?

Primi 5000 lemmi dell’indice d’uso del Lif (1972)

(2000 FO + parole filtrate AU)

+

AD (parole ricavate da un’indagine)

# ALCUNE REGOLE PER IMPOSTARE ASPETTO E GRAFICA

- Andare a capo per elementi sintattici se la frase è troppo lunga, ma teniamo insieme
  - un nome e l'aggettivo che lo accompagna;
  - una preposizione e il nome che la segue;
  - una frase coordinata o subordinata e l'elemento che la regge (per esempio *quando, se, che, perché, per…*)
- Usare i grassetti per sottolineare le parole chiave
- Margini e spaziature ampie
- Caratteri grandi senza grazie (Arial 14/16)
- Immagini rappresentative e adatte al pubblico

# E SU INTERNET?

- I siti internet devono contenere testi ancora più accessibili

# Gli indici di leggibilità

# Cosa sono gli indici di leggibilità?

- Strumenti che valutano automaticamente la complessità di un testo.
- Si basano su parametri come lunghezza delle parole e delle frasi.
- Utili per migliorare la comprensibilità dei documenti.

La formula per il suo calcolo è la seguente:

# GULPease

- Creato dal GULP (Gruppo Universitario Linguistico Pedagogico)
- Sviluppato tra il 1985 e il 1989
- Si basa sulla lunghezza delle parole e delle frasi
- Parole brevi = lessico più comune = più facile da leggere
- Frasi brevi = periodi semplici = maggiore comprensibilità

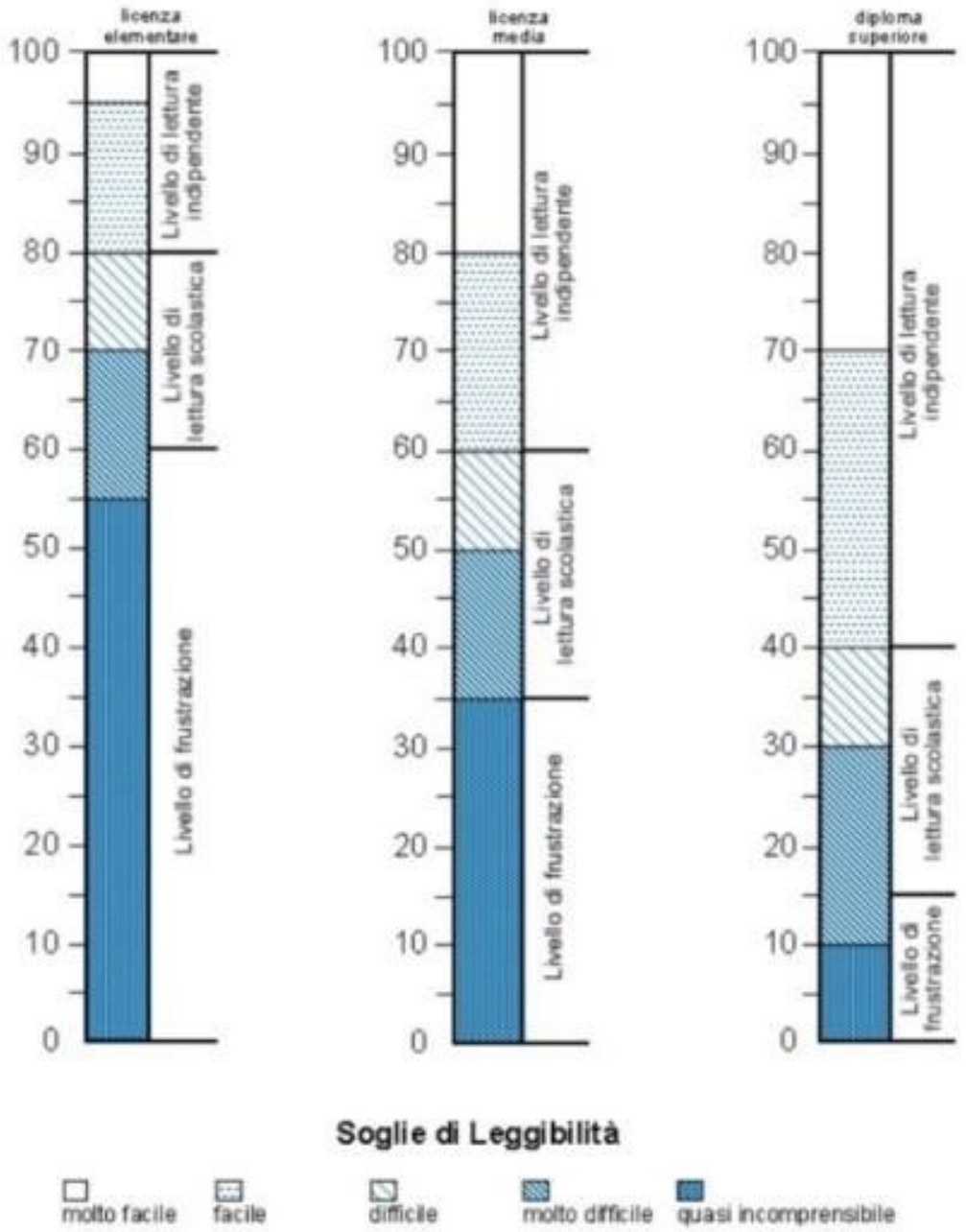
# Formula del Gulpease

Indice Gulpease = 89 – (Lp:10) + (3xFr)

dove

- **Lp** sta per: (il totale delle lettere del campione x 100) : il totale delle parole del campione;
- **Fr** sta per: (il totale delle frasi del campione x 100) : il totale delle parole del campione (Piemontese 1996: 101).

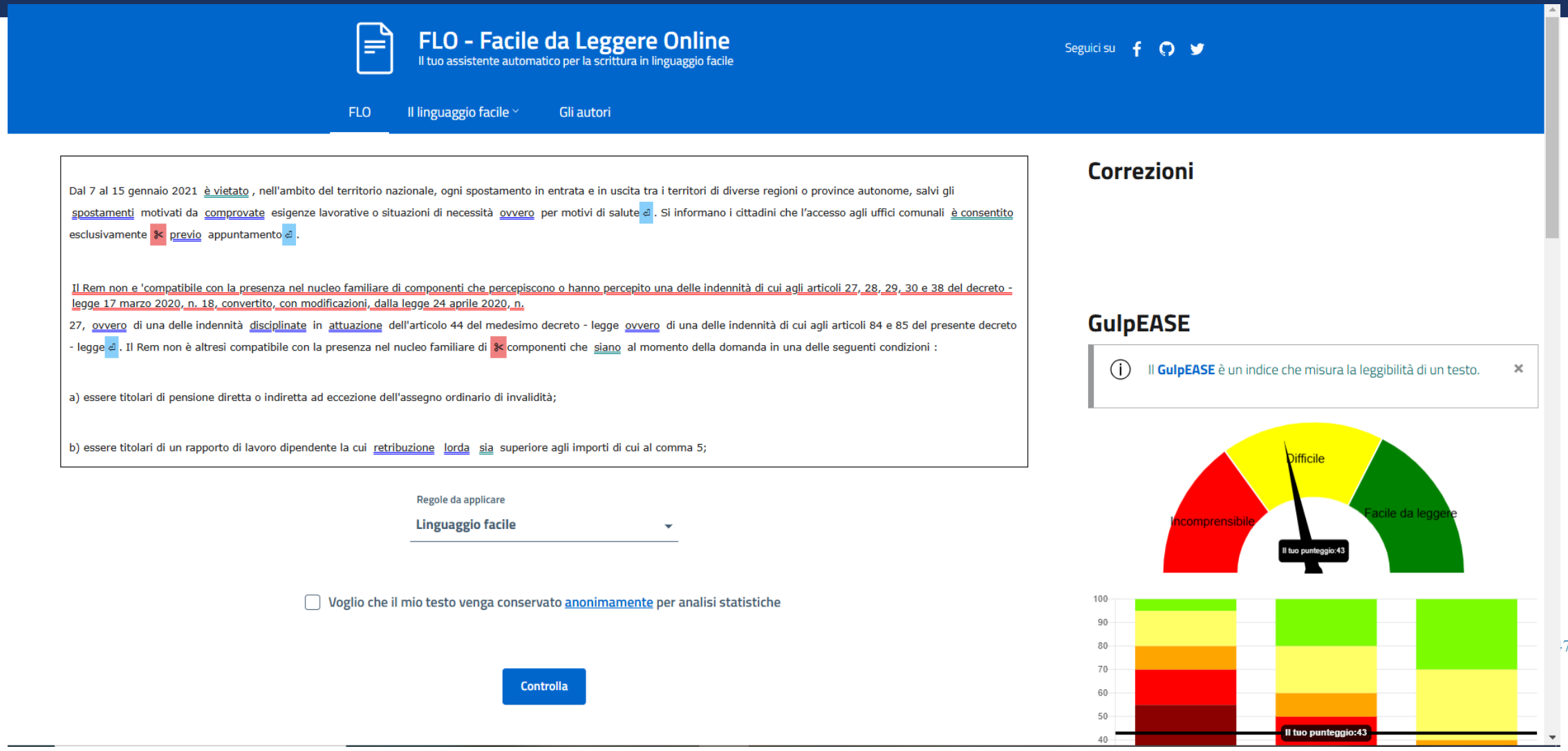
## Indice Gulpease: scala dei valori



# READ-IT

- **READ-IT BASE** : parametri tradizionali come la lunghezza delle frasi (numero medio di parole per frase) e la lunghezza delle parole (numero medio di caratteri per parola)
- **READ-IT LESSICALE** : Analizza le caratteristiche lessicali del testo, includendo la composizione del vocabolario (VdB1980) e la ricchezza lessicale.
- **READ-IT SINTATTICO** : Si basa su informazioni grammaticali, combinando tratti morfo-sintattici e sintattici derivati dai livelli di analisi linguistica.
- **READ-IT GLOBALE** : Integra elementi dei modelli precedenti, combinando caratteristiche generali del testo (READ-IT BASE) con aspetti lessicali e sintattici (READ-IT LESSICALE e READ-IT SINTATTICO).

# Uno strumento per calcolare la leggibilità: FLO (faciledaleggere.online)



# Domande?

fsciumbata@units.it